

5. MISURE A SOSTEGNO DELL'APPRENDIMENTO

5.1 SCHEDE DI OPERAZIONE-TIPO

5.1.1 Percorsi formativi per aula frontale, incluso tirocinio curriculare

5.1.1.1 AZIONI NELL'AMBITO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Caratteristiche generali

La tipologia ricomprende:

- Percorsi formativi pluriennali, anche in integrazione con le istituzioni scolastiche, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del Diritto Doveri e formazione professionale;
- Servizi integrati rivolti agli iscritti ai percorsi formativi pluriennali comprendenti azioni di orientamento educativo¹⁶, azioni di sostegno all'apprendimento e linguistico, accompagnamento a specifiche esperienze di transizione, riconoscimento dei crediti e validazione delle competenze, nonché eventuale recupero degli apprendimenti richiesti per il completamento del percorso formativo e il conseguimento della qualifica professionale.

Riferimenti normativi

- Legge del 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro";
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Legge finanziaria n. 296 del 26/12/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali";
- D.P.R. n. 87/2010 art. 2 comma 3 che prevede che gli Istituti Professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo n. 226/2005;
- Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- Intesa approvata in data 16 dicembre 2010 in Conferenza Unificata tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane sull'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1 - quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Legge regionale 15 aprile 2009 n. 7 "sistema informativo integrato regionale";
- Legge Regionale 23 dicembre 2013, n.30 "Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale".

Modalità di programmazione

La tipologia è ordinariamente programmata attraverso avviso pubblico specifico ai sensi dell'art. 12 della legge 24/90.

Soggetti beneficiari

L'operazione è ordinariamente rivolta a Organismi di formazione professionale accreditati per la tipologia formativa "Formazione iniziale" con esperienza triennale. Gli Organismi di formazione professionale che realizzano i Percorsi di Istruzione e Formazione professionale devono possedere anche i requisiti di cui all'art. 3 comma 1 della Legge Regionale 30/2013.

Caratteristiche generali di progettazione ed attuazione

I percorsi ed i servizi integrati rispondono alle caratteristiche generali di progettazione ed attuazione di seguito richiamate, eventuale oggetto di maggiore o diversa specificazione in sede di avviso pubblico.

Destinatari

Giovani in obbligo di istruzione e Diritto Doveri e formazione professionale.

Articolazione e durata

Percorsi formativi pluriennali di durata annuale compresa tra 901 e 1.200 ore.

Le ore delle azioni ricomprese nei servizi integrati vengono individuate dai soggetti attuatori in base alle esigenze dei partecipanti.

Metodologie adottabili

Percorsi formativi pluriennali: utilizzo di metodologie didattiche tradizionali teorico-pratiche di livello specialistico (lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, lavori di gruppo);

Servizi integrati: utilizzo di metodologie didattiche tradizionali teorico-pratiche di livello specialistico (lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, lavori di gruppo) e incontri individuali e di gruppo.

Risorse didattiche

Per l'erogazione dei percorsi formativi e dei servizi integrati gli organismi di formazione professionale accreditati si avvalgono di strutture e laboratori didattici in possesso di dotazioni tecnologiche coerenti con gli indirizzi di insegnamento e funzionali all'apprendimento delle abilità tecnico-professionali caratterizzanti le figure da formare.

Riconoscimento dei crediti formativi

Il riconoscimento dei crediti formativi è disciplinato dalle DD.GG.RR. n. 1429 del 3 settembre 2007 "Approvazione della direttiva crediti", n. 181 del 25 febbraio 2008 "Prime misure d'attuazione della Direttiva regionale sul riconoscimento dei crediti formativi" e n. 1619 del 16.11.2009 "Specificazione delle norme di gestione del procedimento di riconoscimento crediti formativi nell'ambito dell'offerta formativa per

¹⁶ Rientrano in tali azioni sia le attività rivolte alle famiglie che quelle con i Servizi territoriali, al fine di sostenere gli allievi nelle situazioni di criticità che possono manifestarsi e che possono compromettere una frequenza efficace del percorso formativo

l'attuazione del diritto-dovere in attuazione della DGR n. 1429 del 03.09.2016".

Attestazioni in esito

Qualifica professionale rilasciata ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Modalità di rendicontazione dei percorsi formativi pluriennali

Sono ammissibili le seguenti modalità di rendicontazione, sulla base di quanto disposto dall'avviso pubblico o dal provvedimento istitutivo dell'operazione. Fatta eccezione per l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS), la determinazione del costo totale massimo del percorso formativo è definita secondo la formula:

Numero_partecipanti approvati x parametro di costo/ora/partecipante x numero_ore

Il parametro di costo/ora/partecipante applicabile è di € 6,50.

Modalità 1

Rendicontazione dei costi reali ammissibili e applicazione del tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti di personale, a copertura dei costi indiretti (art. 68 comma 1 lettera b) Reg. (UE) 1303/13).

Tavola 1 – Voci di costo ammissibile per categoria di spesa

1. PREPARAZIONE

- 1.A2 Progettazione dell'intervento
- 1.A3 Pubblicizzazione e promozione dell'intervento
- 1.A5 Costituzione di AT/ATS

2. REALIZZAZIONE

2.A – Voci comuni

- 2.A1 Personale per attività di coordinamento
- 2.A3 Rimborsi spese di mobilità del personale
- 2.A4 Assicurazione dei partecipanti agli interventi
- 2.A5 Rimborsi spese di mobilità dei partecipanti agli interventi
- 2.A6 Spese per garanzie e di gestione bancaria

2.B – Misure a sostegno dell'apprendimento e dello sviluppo della capacità istituzionale ed amministrativa

- 2.B1 Personale docente (compresi codocenti, relatori e tecnici di laboratorio)
- 2.B2 Personale per attività di tutoraggio
- 2.B3 Indennità di frequenza attività formative in aula e laboratorio
- 2.B4 Indennità di tirocinio curriculare ed extracurriculare
- 2.B11 Materiali e sussidi didattici
- 2.B12 Aule/laboratori/attrezzature utilizzate esclusivamente per le attività didattiche
- 2.B13 Individuazione, messa in trasparenza e validazione degli apprendimenti
- 2.B14 Esami svolti da commissioni pubbliche

3. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

- 3.A1 Incontri e seminari
- 3.A2 Report e pubblicazioni

4. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DI PROGETTO

- 4.A1 Personale per il monitoraggio e la rendicontazione di progetto

5. TASSI FORFETTARI

- 5.A1 Costi indiretti a tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili di personale - ex art. 68 par. 1, lettera b) Reg. (UE) 1303/2013 rimborsati applicando il tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti di personale (totale delle voci 1.A2; 2.A1; 2.B1; 2.B2; 2.B13; 2.B14; 4.A1).

Modalità 2

Rendicontazione dei costi reali ammissibili e applicazione del tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti di personale, a copertura di tutti gli altri costi (art. 14 comma 2 Reg. (UE) 1304/13).

Tavola 2 – Voci di costo ammissibile per categoria di spesa

1. PREPARAZIONE

- 1.A2 Progettazione dell'intervento

2. REALIZZAZIONE

2.A – Voci comuni

- 2.A1 Personale per attività di coordinamento

2.B – Misure a sostegno dell'apprendimento e dello sviluppo della capacità istituzionale ed amministrativa

- 2.B1 Personale docente (compresi codocenti, relatori e tecnici di laboratorio)
- 2.B2 Personale per attività di tutoraggio
- 2.B13 Individuazione, messa in trasparenza e validazione degli apprendimenti
- 2.B14 Esami svolti da commissioni pubbliche

4. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DI PROGETTO

- 4.A1 Personale per il monitoraggio e la rendicontazione di progetto

5. TASSI FORFETTARI

- 5.A2 Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti di personale, a copertura di tutti gli altri costi - ex art. 14 par. 2 Reg. (UE) 1304/13, rimborsati applicando il tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti di personale (totale delle voci 1.A2; 2.A1; 2.B1; 2.B2; 2.B13; 2.B14; 4.A1).

Modalità 3

Utilizzo delle unità di costo standard (UCS)

D.G.R. n. 1326/2011 e s.m.i.

Ai fini del calcolo del contributo maturato, in fase di realizzazione e a consuntivo, si considerano eleggibili i partecipanti che giungono regolarmente a conclusione del percorso per la relativa annualità, a condizione che non abbiano superato la percentuale delle ore di assenza di seguito indicata e, comunque, a prescindere dall'ammissione all'annualità successiva o all'esame finale. La percentuale massima delle ore di assenza consentita ai fini della eleggibilità è la seguente:

- per la prima annualità 40% (elevabile al 50% per giustificati e comprovati motivi);
- per le annualità successive 30% (elevabile al 40% per giustificati e comprovati motivi).